

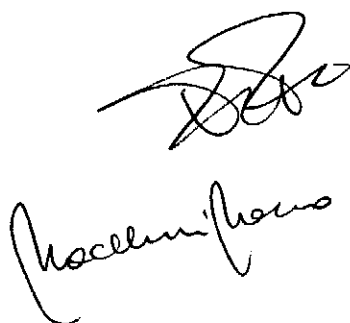
ACCORDO PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE DEL FONDO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA - ANNO 2013

Per l'anno 2013 la somma delle risorse stabili e risorse variabili del Fondo delle risorse decentrate è pari ad Euro 4.180.636,40 (di cui € 3.345.184,91 di risorse stabili ed Euro 835.451,49 di risorse variabili).

Tale importo, escluse le risorse non utilizzate del Fondo delle risorse decentrate anno 2011 e del Fondo dello straordinario anno 2011 pari ad € 499.901,49, rispetta il vincolo della "riduzione del limite del 2010" in proporzione alla diminuzione di personale in servizio nell'anno di riferimento previsto dall'art. 9 comma 2 bis del D. Lgs. 78/2010;

La somma di € 4.180.636,40 è al netto degli oneri riflessi che fanno comunque carico al Bilancio comunale e delle risorse ex art. 15 comma 1 lett.k del CCNL 01.04.1999 la cui spesa nell'anno 2013 è pari ad € 323.947,95 e non soggette ai limiti ex art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010.

Le risorse decentrate per l'anno 2013 sono ripartite secondo la tabella successivamente riportata.


Procedimento
RSU

Ripartizione delle risorse decentrate stabili anno 2013

Le risorse decentrate stabili anno 2013 sono utilizzate nel seguente modo:

a) per la corresponsione degli incrementi retributivi conseguenti alla progressione economica orizzontale:

fondo per le progressioni orizzontali di cui all'art.17 comma 2 lett.b)	1.408.000,00
--	---------------------

b) per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato da attribuire ai titolari delle posizioni organizzative:

fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative di cui 17 comma 2 lett.c)	280.927,14
--	-------------------

c) per la corresponsione dell'indennità di cui all'art. 37, comma 4, CCNL 6/7/95 da parte dei funzionari ex. VIII q.f.:

art.15 comma 1 lettera h) CCNL 1.4.99	14.074,08
--	------------------

d) per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato da attribuire ai titolari di posizioni di alta professionalità (art.10 CCNL 22.01.2004) istituite dalla Giunta Comunale con propria deliberazione:

fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di posizioni di alta professionalità (art.10 CCNL 22.01.2004)	50.768,09
--	------------------

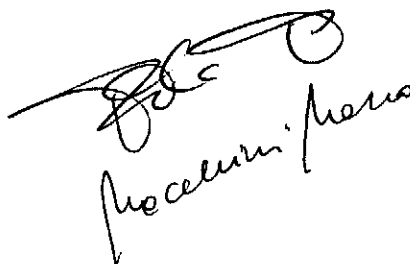
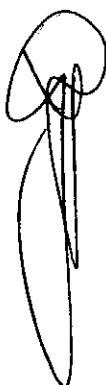
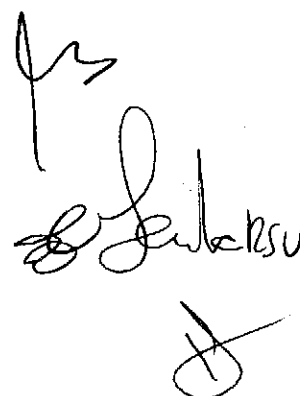
e) per la corresponsione dell'incremento dell'indennità riservata al personale educativo degli asili nido e materne ex art.31, c.7, CCNL 14.9.2000, ex art.6 CCNL 5.10.2001, ex art. 6 CCNL 5.10.2001:

incremento indennità del personale educativo degli asili nido e materne (art.31 c.7 CCNL 14.9.2000, art.6 CCNL 5.10.2001, art. 6 CCNL 5.10.2001)	130.000,00
---	-------------------

f) per la corresponsione dell'indennità di comparto ex art.33 del CCNL 22.01.2004:

indennità di comparto a carico del fondo	530.000,00
---	-------------------

Le risorse stabili ancora disponibili dopo il finanziamento degli istituti sopra descritti sono pari a **Euro 931.415,60**. Tali risorse vengono impiegate per finanziare gli istituti variabili.


Procacciato

Ripartizione delle Risorse decentrate variabili anno 2013

Le risorse decentrate variabili anno 2013 sono utilizzate nel seguente modo:

a) per la corresponsione delle Indennità di reperibilità, rischio, maneggio valori, turno, orario notturno, festivo, notturno festivo, per i compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni disagiate da parte del personale di categorie A, B e C.

indennità di reperibilità, rischio, maneggio valori, turno, orario notturno, festivo, notturno festivo, per i compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni disagiate da parte del personale di categorie A, B, e C (Art. 17 comma 2 lett. d), e) CCNL 01/04/1999)	416.317,08
---	-------------------

b) per i compensi relativi all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C e a specifiche responsabilità affidate al personale di categoria D che non risulti incaricato di funzioni nell'area delle posizioni organizzative:

posizione di specifica responsabilità (Art. 17 comma 2 lett. f), i) CCNL 01/04/1999)	250.000,00
---	-------------------

c) per la corresponsione della produttività collegata a progetti di miglioramento quali-quantitativo dei servizi, non correlati ad incrementi di dotazione organica, finanziati con le risorse ex art.15 comma 5 CCNL 1/4/1999:

produttività per progetti di miglioramento dei servizi	330.000,00
---	-------------------

Tali risorse sono quantificate in via presuntiva sulla base dei progetti individuati con DGC 458/2013 come progetti specifici anno 2013 e costituiscono l'ammontare massimo di risorse disponibili per i progetti di miglioramento. Le somme che effettivamente verranno corrisposte dipenderanno dalla pesatura e dal grado di raggiungimento degli obiettivi dei medesimi progetti misurato con appositi indicatori e validato dallo staff di valutazione.

d) Per la corresponsione dei compensi per incentivazione della produttività per centri di costo e/o individuale

Compensi per l'incentivazione della performance individuale	765.000,00
--	-------------------

e) Per la corresponsione dei compensi ex art. 4 comma 4 del D. Lgs. 95/2012 (compensi assembleari previsti per la partecipazione di dipendenti pubblici ai consigli di amministrazione di società pubbliche):

Compensi per dipendenti che partecipano ai consigli di amministrazione di società pubbliche	5.550,00
--	-----------------

Per l'anno 2013, allo scopo di garantire l'equilibrio tra i sistemi di incentivazione della produttività (progetti e performance), le parti concordano che:

- il tetto massimo erogabile a tal fine è pari € 3.400,00 specificando che tale tetto è inteso come cumulo tra compensi a titolo di progetti finanziati ex art. 15 comma 5 CCNL e produttività;
- definizione quota base produttività collettiva creando due budget distinti, rispettivamente identificati come budget A) e budget B), tra chi partecipa al progetto (intendendosi per tale chi percepisce da progetto importi uguali o superiori a € 100,00 lordi) e tra chi non vi partecipa (intendendosi per tale anche chi percepisce da progetto importi inferiori a € 100,00 lordi);
- attribuzione al budget A) di una quota di produttività collettiva pari ad € 340.000,00 lordi;
- attribuzione al budget B) di una quota di produttività collettiva pari ad € 425.000,00 lordi;

L'efficacia del presente accordo è subordinata al controllo sulla compatibilità dei costi da parte del Collegio dei Sindaci Revisori ai sensi delle disposizioni normative e contrattuali.

Prato, il 9/07/2013
Delegazione trattante di parte pubblica

Il Presidente

Delegazione trattante di parte sindacale

RSU Comune di Prato

CGIL FP

CISL FP

UIL FPL

Masellini Marco



59100 Prato
via Sant'Antonio 30
prato@uilfpl.it

UIL FPL PROVINCIA DI PRATO

Prato 10/05/2014

Prot. n° 0063019
del 12.5.14
COMUNE DI PRATO

Al Sig. Sindaco

Al Dirigente il personale

Al Direttore generale

All'Assessore il personale

A tutti i dipendenti del Comune di Prato

Oggetto: Contestazione blocco trattative e sollecito pagamenti salario accessorio ai dipendenti.

La UIL FPL nell'interesse di tutte le lavoratrici ed i lavoratori del Comune di Prato, chiede che vengano sbloccate al più presto le trattative per concludere la questione sul fondo 2013 e cominciare a discutere con la massima sollecitudine il fondo 2014.

Non comprendiamo le ragioni di questo stallo, che di fatto procrastina i pagamenti ai lavoratori e fa slittare le trattative del fondo 2014, che invece devono cominciare al più presto. La sigla sindacale scrivente informa tutti i dipendenti del Comune di Prato, che c'è un ammanco di circa 247000 euro dal fondo 2013 e che con grande rammarico, firmerà il fondo per due motivazioni:

- 1) Velocizzare le procedure che porteranno in pagamento le risorse del salario accessorio ai dipendenti, penalizzati anno dopo anno a causa dei blocchi contrattuali.
- 2) Rendere trasparente e tempestiva la procedura di assegnazione degli obiettivi e far sì che le trattative per la costituzione del fondo e la successiva distribuzione delle risorse, siano comunicati ad inizio anno al lavoratore e non alla fine come sempre avviene, incolpando ingiustamente e a volte faziosamente i sindacati di ritardare le stesse trattative. **Vogliamo che sia ripristinato un circolo virtuoso.** La produttività deve essere un diritto per tutti i dipendenti e l'amministrazione ha il dovere di coinvolgere tutti i lavoratori in progetti di miglioramento del servizio.

I lavoratori vogliono dare il massimo per la cittadinanza, ma sono stupefatti di essere trattati solo come un peso ed un costo per l'amministrazione.

La UIL chiede che i progetti vengano pagati entro il mese di giugno e la produttività entro il mese di agosto.

La UIL firmerà per le motivazioni sopra indicate, perché ormai non è possibile modificare di fatto il fondo costituito, ma chiediamo già da ora che siano reintegrate le cifre mancanti, al fine di evitare che il prossimo anno si venga a ricreare la stessa situazione di sempre e sempre a danno dei lavoratori.

Ci adopereremo con forza per sensibilizzare l'amministrazione alla restituzione delle risorse che ha sottratto dal fondo, senza che vi fossero motivazioni normative plausibili e alla distribuzione equa delle stesse risorse in virtù dei disagi e degli effettivi pesi di lavoro legati alla funzione di ogni profilo professionale presente nel COMUNE DI PRATO.

Il Segretario Territoriale

Patrizia Pini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Patrizia Pini', written over a horizontal line.